

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla
A. MANZONI e C. Udine, Via
Posta n. 7 — MILANO, e sue succe-
sali tutte.

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quos vicit mundum, vincat et ipsa modo
FERRUS Archiep. Utinen.

Venerdì 6 dicembre 1907

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per
un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50
- per un trimestre L. 5. - Un numero
cent. 5 - Arretrato cent. 19.

Gli abbonamenti non disdettagliati si in-
terrompono automaticamente.

Al corrispondenti - I manoscritti non
si restituiscono, si respingono le lettere
ed i piegli non affrancati.

Anno VIII - N. 279

Il nuovo Bismark in pericolo

Berlino, 5. — La Norddeutsche Allgemeine Zeitung scriveva ieri: «Il cancelliere dell'impero principe Bilow si recò stamane al Reichstag prima dell'apertura della seduta e convocò i capi dei partiti della maggioranza a una conferenza. Questo passo del cancelliere fu determinato dai fatti della seduta di ieri, dai quali risulta che sarebbe senza scopo di continuare gli affari in base alla politica inaugurata il 17 dicembre, se i partiti chiamati alla comune operazione continuassero a combattersi fra loro, come avvenne ieri, ed a combattere il Governo. In seguito a ciò la seduta odierna dopo un discorso del ministro della guerra contro le osservazioni fatte ieri dal deputato Paasche, fu interrotta e aggiornata a domani».

La seduta fu interrotta in seguito ad un discorso del ministro della guerra, von Einem. Egli rispose in modo molto vivace agli attacchi mossigli dal deputato Paasche e comunicò pure che i conti Hohenzollern e Lynar si trovano a Berlino e si sono presentati al tribunale di guerra. Egli usò nel suo discorso la parola «monelli» per indicare gli omosessuali e soggiunse che si procedeva contro tutti i colpevoli sieno essi ufficiali, conti oppure principi (Si noti che il Principe Bilow fu accusato d'omosessualità).

Il blocco dei conservatori e liberali minacciava sfasciarsi.

I liberali sono malcontenti perchè il ministro del tesoro è contrario alla domanda dei liberali d'una imposta diretta. I conservatori sono malcontenti perchè Bilow tenne un discorso liberale. Per accontentare tutte e due le falangi del blocco, l'erede dello spirito fraterno di Bismark, li scontentava entrambi.

La sospensione della seduta fu votata dai due estremi: conservatori e liberali Freisinnige!

Circoli bene informati invece volevano sapere che il cancelliere dell'impero minacciò solo di dimettersi per ottenere che i partiti governativi si riavvicinassero e per cogliere l'occasione di liberarsi dal ministro della guerra, del ministro delle finanze e del segretario di Stato al ministero delle finanze Stengel.

Ognuno vede però che così non la si potrà tirar molto avanti e che il nuovo feroce persecutore dei polacchi, il nemico incostituzionale del Centro dovrà sciogliere di nuovo il Reichstag — e con qual risultato? — o dimettersi.

Berlino, 5. — Nella seduta odierna del Reichstag un oratore dei conservatori, Naumann, uno dei nazionali liberali, Baserman ed il radicale Wener dichiararono pronti a continuare la politica del blocco.

Allora Gröbner del Centro s'alza e molto umoristicamente, tanto da far ridere le tribune affollatissime di pubblico bloccato esclama:

Si potrebbe notare che Giovanni abbraccia Margherita e che tutto è nuovamente tornato in calma. (grande ilarità). In queste condizioni, ritengo sia nostro dovere non disturbare quest'ultimo colloquio amoroso. (vivi applausi in tutte le parti della Camera).

Ma l'intimità dei bloccardi è molto relativa: ha solo base negativa. Tanto è vero che per non riaprire la ferita si strozziò la discussione del bilancio, e venne votata la chiusura.

Il bilancio della guerra. Trecento milioni!

Roma, 5. — Il totale degli stanziamenti compresi dallo stato di previsione della spesa del Ministero della Guerra, presentato alla Camera dal Ministro del Tesoro, on. Carcano, ascende a L. 298.718.482.

IL CONGRESSO ANTISCHIATIVISTA.

Roma, 5. — Stamane al congresso antischiavista il padre Genocchi ha svolto il tema sul «Cristianesimo e schiavitù». La contessa Resa di S. Marco ha riferito sul tema «La donna e la schiavitù africana» e il cav. Princivalli ha parlato delle agenzie antischiaviste. Il congresso indi si è chiuso.

IL PROCESSO DORIA-CANEVELLI.

Roma, 5. — Oggi alla quinta sezione del Tribunale incominciò il processo contro i commendatori Doria e Canevelli, per gli scandali carcerari rivelati dall'«Avenire d'Italia». Vennero respinte la domanda di rinvio ed una congerie di incidenti. Infine è un po' sensazionale la dichiarazione della P. C. Ceccarelli: «Sono operaio, non so se potrà assistere a tutto il processo. Tengo però a che si sappia che l'avv. Di Bene-

detto, che oggi si oppone alla mia costituzione di parte civile, fu mio difensore a Teramo ed egli deve sapere che il diritto alla costituzione di parte civile mi viene da 13 mesi e 4 giorni di carcere preventivo». (commenti)

L'avv. Di Benedetto per difendersi dice che non ha mai macchiato la toga e che la sua condotta fu approvata da Palberti e Carvaria. L'udienza è tolta.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Il ministro... demagogo. - L'abbuono per la distillazione dei vini. - Il bilancio dell'Emigrazione approvato.

Roma 5. Giornata freddissima nonostante lo splendido sole. Duecento deputati nell'aula; molte signore.

E' applauditissimo Santini che rimprovera al Ministro della guerra di sprecare il suo tempo in piccole riforme dannose, come togliere la visiera del berretto ai soldati di cavalleria, e di cedere a spiriti demagogici, sopprimendo nel nuovo regolamento l'obbligo dell'esercizio «di sorreggere il trono».

Cotafavani chiesto da vari se intende elevare l'abbuono per la distillazione dei vini, dice che lo darà sufficiente per tre mesi.

Indi avviene una vivacissima discussione sul bilancio dell'Emigrazione, finchè sono approvati due ordini del giorno di Turati e Luzzatti.

Il progetto è approvato: è concesso l'aumento di 100 mila lire allo scopo precipuo di fornire più larghi mezzi al Comitato di New York; è pure aumentato a 150 mila lire il capitolo relativo al fondo di riserva per le spese impreviste.

La seduta termina alle 18.15.

SENATO.

L'Alta Corte non si scioglierà!

Roma, 5. — Oggi è svanita una speranza di Nasi. Il Senato raccolto in comitato segreto ha sentenziato su proposta di Canonico che può occuparsi di lavori legislativi senza sciogliere l'Alta Corte. Quindi il processo non sarà rifatto e cade la speranza della scarcerazione.

In seduta pubblica il Senato nominò una commissione per celebrare il Ra per il lieto evento e si commemorarono vari deputati.

UN ARGOMENTO MATERIATO contro il divorzio.

Scrivono da Parigi al Corriere della Sera: «Alcune settimane or sono, gli sfaccendati e gli interessati che frequentano gli interminabili corridoi del monumentale palazzo di giustizia poterono assistere ad una scena commovente: due fanciulli che si gettavano piangendo le braccia al collo e non volevano lasciarsi separare dai rappresentanti della legge. Erano le innocenti vittime di un divorzio pronunciato già da qualche tempo. Il giudice salomonico aveva affidato il bambino al padre e la bambina alla madre, ma questa indarno aveva cercato di ottenere l'applicazione della sentenza, e aveva quindi nuovamente ricorso al tribunale. Gli ex-coniugi furono convocati innanzi al giudice, che aveva ordinato al padre di condurre anche i due figli. Il giudice non potè far altro che invocare il rispetto della sentenza, e ottenne dal padre la promessa che avrebbe consegnato la ragazzina alle cure materne; ma fuori dell'aula, quando bisognò scegliere due direzioni opposte, i due fratelli non seppero resistere allo strazio del loro piccolo cuore, si avvisarono l'uno all'altro come naufraghi e ispirarono tanta pietà che nessun usciere osò staccarli».

Guglielmo II profetizza sull'avvenire della Germania.

Parigi, 5. — Il Matin reca che l'imperatore Guglielmo disse recentemente ad un uomo di Stato che l'avvenire della Germania dipenderà dal suo sviluppo commerciale transoceanico. La Germania però non pensa ad un allargamento del proprio territorio alle spese di qualche Stato europeo. L'imperatore avrebbe motivato questa dichiarazione esaminando esaurientemente le condizioni dei singoli Stati d'Europa.

Il maniaco antimilitarista.

Parigi, 5. — Il Ministero della guerra ha sporto querela contro Gustavo Hervé, capo del partito antimilitarista e direttore della Guerra sociale, e contro il gerente del giornale stesso, in seguito ad un articolo apparso di recente, intitolato: «Quelli di Etampes e quelli del Marocco», nel quale paragonava le truppe inviate al Marocco per sedare la ribellione delle tribù, ai malfattori che svalgiarono il treno di Etampes.

Hervé, col suo avvocato, si è presentato ieri dinanzi al giudice e ha fatta la seguente dichiarazione:

«Riconosco di aver avuto l'intenzione di oltraggiare e diffamare l'esercito francese, non già per il piacere di diffamarlo e di oltraggiarlo, ma nella speranza di trascinare il Governo, la finanza e l'esercito dinanzi alla Corte d'Assise. Sono lieto di constatare che il Governo di Clemenceau e del generale Picquart ha compreso le mie intenzioni e mi fornisce l'occasione di continuare dinanzi ai giurati l'opera salutare da essi così bene incominciata quando si trovavano nella opposizione. Quanto al resto mi spiegherò in Corte d'Assise».

UN ESATTORE TODELLO.

Magenta, 5. — E' fuggito il nostro esattore comunale, il quale lascia un deficit di oltre 200.000 lire, delle quali ben 10 mila a danno del Municipio. Il fuggitivo si chiama Ferruccio Crosta; ha moglie e figli.

LA MASSONERIA

e la devoluzione dei beni delle Chiese.

La rivista parigina La Franc Maconniere demasquée del 25 novembre pubblica il resoconto della seduta segreta del «convento massonico» di Parigi, tenuta il 19 settembre p. p. In tale adunanza si è discusso il contegno da tenersi di fronte al progetto di legge per la devoluzione dei legati pii a favore degli eredi anche collaterali.

Il fratello... Guyllesse, protestante, già ministro, sostiene energicamente che tale devoluzione ai collaterali deve escludersi, perchè altrimenti parecchi di tali eredi, essendo cattolici, avrebbero reso il denaro alla Chiesa.

Tutti i fratelli... approvarono la proposta Guyllesse. Ed ecco perchè il fratello... Briand ha fatto ora approvare dalla Camera francese l'esclusione voluta dalla Loggia.

La persecuzione ai cattolici.

Il Bureau d'Informations di Parigi pubblica: «Sembra che ormai il governo voglia rifiutare qualsiasi sovvenzione e persino ogni appoggio alle Società di mutuo soccorso, i cui aderenti manifestassero anche la menoma credenza religiosa. Perciò alcuni prefetti hanno fatto sapere che, in seguito ad una recente decisione ministeriale, non sarà accordato nulla, in nessun senso, alle società che nello statuto stabiliscono qualche partecipazione a cerimonie religiose. Così gli associati non potranno introdurre nei loro regolamenti alcuna menzione concernente l'assistenza ad una messa anniversaria od altro di simile. I prefetti hanno già cominciato a cancellare dagli statuti delle società gli articoli che parlano di cerimonie religiose; e ben presto senza dubbio, tutti i cittadini che vorranno ottenere i benefici concessi da una legge qualsiasi, saranno obbligati a dichiararsi liberi pensatori».

Un giornale sociale cristiano.

Per cura dell'Unione Popolare si pubblicherà a Firenze, pare per il 1.º gennaio, un periodico settimanale d'indole sociale, destinato ad una propaganda vivissima per le organizzazioni operaie cattoliche.

NOTIZIE IN FASCIO DA ROMA.

ROMA, 5.

— E' stato completato un nuovo elenco di decorati colla Croce al merito nel corpo delle guardie di Finanza; se ne hanno così in tutto 2500 decorati.

— Secondo il Giornale d'Italia, il materiale da traino Krupp non sarebbe adatto ai nostri terreni.

— Secondo il Corriere d'Italia il generale Saletta, Capo di Stato maggiore dell'Esercito, e che ora si è ristabilito, durerà in tale carica fino al Giugno p. v. dopo lo sostituirebbe il gen. Pedotti.

— Oggi si è costituita la Commissione per deliberare se si debba procedere contro l'on. Romano, col Presidente Guicciardini.

— Da Messina giunge notizia che colla furono puniti certi Lombardo, Etrusco e Sardo postelegrafici, che tra i colleghi promovevano una grave agitazione, di carattere non economico, ma politico-soversivo.

LA SALUTE DI RE OSCAR.

Stoccolma, 5. — Secondo l'ultimo bulletino la malattia alla vesica produsse vivi dolori al Re che passò una notte alquanto agitata.

La Camera francese approva il bilancio del Culto.

Parigi, 5. — La Camera approvò stamane il bilancio per le truppe coloniali, i capitoli già discussi del bilancio delle colonie, i quali si occupano della difesa delle stesse e, senza alcun incidente, il bilancio del culto.

La Camera cominciò quindi la discussione del bilancio del ministero degli esteri, la quale si continuò nella seduta pomeridiana.

Il II.º congresso antischiavista italiano

ROMA, 4 dicembre.

(Nostra corrispondenza)

Oggi nella sala dell'Arcadia, dopo una funzione inaugurale tenuta nella Chiesa di S. Carlo, ebbe luogo la prima seduta del Congresso.

Presenzia l'Em.mo Cardinale Cassetta. Noto anche i Mons. Vescovi di Macerata e di Mitilene, il principe Rospigliosi, il colonnello Boerio, le marchese Vitelleschi, Giustiniani e di Laurenzana e molti rappresentanti di ordini religiosi. Innanzi a questi missionari, a questi eroi del riscatto, oh come si si sente piccini!

Noi immaginiamo facilmente il missionario seduto all'ombra dei palmizi in mezzo ad una esuberante vegetazione, colla croce sul petto, predicante ad una folla di negri gnulli. Oh quanta prosa sta di fianco a questa poesia, nelle missioni africane che sono certamente tra le più difficili!

Però, tra tanti missionari, io non vedo il Padre Leandro della Addolorata, l'apostolo del Benadir. Io lo conobbi nel primo congresso antischiavista del 1903, e mi ricordo di quelle parole colle quali finiva allora il suo discorso: Voi contemplete la croce che porto sul petto: un giorno questa croce tricolore mostrerà i suoi vivi colori sotto il cielo tropicale del continente nero. Oggi io non lo vedo, e non vedendolo, vorrei volare col pensiero lontano, lontano, per chiedere a qualche povero selvaggio che troverei inginocchiato sopra le zolle di un modesto cimitero ove sia la tomba del Padre Leandro, per scrivere su quella tomba, una parola sola, carità.

Formata la presidenza, il comm. Togli presidente aprì il congresso con un discorso che così riassumò.

La notizia del II congresso antischiavista nazionale è stata appresa con piacere dalla autorità ecclesiastica, che ci ha benedetti ed incoraggiati, e dalla autorità civile, che ha veduto di buon occhio questo congresso. Ringraziamo l'una e l'altra. La nostra idea è eminentemente umanitaria, per le sue finalità; ma è molto difficile richiedendo tempo, spese e sacrifici. Ed ecco che, pietra miliare in questa marcia s'inaugura il II congresso antischiavista. Io ringrazio tutti gli intervenuti a scopo di studiare il piano di guerra, di rinviare gli animi, di dar mano alle armi e dichiaro aperto il congresso.

Si leggono poi le adesioni e rappresentanze. Mandarono un rappresentante venti Vescovi; tra i quali quelli di Udine e di Padova; aderirono altri 25. Tra le tante adesioni, noto quella della società geografica italiana, delle prefetture apostoliche del Benadir, della Tripolitania, dell'Eritrea, e l'adesione delle società antischiaviste del Belgio e della Spagna. La francese ed inglese mandarono un rappresentante.

Poi il Presidente fa dar lettura di una lettera del Em.mo Cardinale di Stato di S. S. colla quale dice che il S. Padre ha appreso con compiacenza la notizia del congresso, si congratula del forte impulso che si darà ora alla impresa della redenzione degli schiavi, e benedice i congressisti. Il Segretario da lettura di un telegramma da spedirsi a S. Santità e finalmente il presidente invita a salire la tribuna il prof. Costantini il quale parla dell'operato della società antischiavista nell'ultimo quinquennio; dimostrando che questa, non solo adempì i voti del primo congresso, ma, sotto il presidio di una presidenza attivissima, aggiunse anche, quale appendice, delle opere utilissime. Di queste, il Crociato ne parlò ultimamente: basta dunque che io ricordi il collegio di S. Vito che ebbe l'alto onore di intitolarsi col nome di Pio X e che mentre contava al tempo del primo congresso solo 12 ragazzi, ora ne ha 32 e 12 ne mandò quest'anno al col. dei Figli del S. Cuore in Verona.

E qui, per incidente, prende l'occasione per ricordare ai nostri zelantissimi parroci del Friuli che se avessero nelle loro parrocchie dei ragazzi buoni, sani ed intelligenti, ma impossibilitati a percorrere la carriera ecclesiastica per mancanza di mezzi, farebbero benissimo ad indirizzarli a Monsignor Coccolo in S. Vito al Tagliamento, il quale li accetta volentieri qualora abbiano le condizioni accennate e mostrino il fermo proposito di dedicarsi alle missioni. A S. Vito studiano fino alla quarta ginnasio e poi vengono mandati presso i Figli del S. Cuore di Verona, ove fanno il noviziato, per divenire poi missionari dell'Africa centrale.

Continuando, dice che il nostro bollettino antischiavista (S. Vito al Tagliamento) venne mandato all'Imperatore di Etiopia Menelich, che si fece nostro socio onorario. Parla anche del viaggio di Robecchi Brichetti fatto nel Benadir, che durò sei mesi, e che costò alla società ben 15.000 lire. Ma furono bene spese. Si trattava di sapere se costà fossero ancora schiavi. Ebbene, il Robecchi diede il nome, sesso, padrone di 8000 schiavi e fu in seguito a queste rivelazioni che il nostro governo prese seri provvedimenti: governo che volle affidare alla nostra società antischiavista la revisione delle riforme del codice di marina, ed accettò 4 nostri emendamenti.

fanno il noviziato, per divenire poi missionari dell'Africa centrale.

Continuando, dice che il nostro bollettino antischiavista (S. Vito al Tagliamento) venne mandato all'Imperatore di Etiopia Menelich, che si fece nostro socio onorario. Parla anche del viaggio di Robecchi Brichetti fatto nel Benadir, che durò sei mesi, e che costò alla società ben 15.000 lire. Ma furono bene spese. Si trattava di sapere se costà fossero ancora schiavi. Ebbene, il Robecchi diede il nome, sesso, padrone di 8000 schiavi e fu in seguito a queste rivelazioni che il nostro governo prese seri provvedimenti: governo che volle affidare alla nostra società antischiavista la revisione delle riforme del codice di marina, ed accettò 4 nostri emendamenti.

Parlò anche delle trattative che sono in corso colle società antischiaviste estere per costringere il governo turco ad osservare il trattato Bruxelles (vivi applausi) e delle molte conferenze tenutesi per cura della società, una delle quali tenuta in Roma da un negro di Haiti, dottore in ambo le leggi. Ricordò l'intervento della società alla conferenza d'Algeras per l'abolizione della schiavitù nel Marocco ed alla esposizione di Milano ove ebbe una meritata onorevolezza. E finì dicendo: Fu il nostro lavoro? A Dio la lode. La società ebbe il solo intendimento di rendere grazie alla provvidenza che la scelse a tale scopo: per se non tiene altro che l'obbligo di corrispondere al cielo se continuerà a darci la il suo aiuto.

A questo punto il presidente fa leggere una lettera pervenutagli dal ministro degli esteri. Il ministro Tittoni si compiace della nobile iniziativa, ed astenendosi dal mandare un suo rappresentante, per lasciare ai congressisti la più ampia libertà di azione, si riserva di esaminare colla debita attenzione le conclusioni del congresso.

Prende poi la parola Mons. Coccolo che svolge il seguente argomento

La schiavitù in Africa

Egli incomincia col ricordare la domanda che gli viene fatta spesso se esista la schiavitù in Africa. Fa la storia di quanto si operò fino ad oggi; dice che stando sulla parola di viaggiatori, di missionari, di governatori, deve dire che la schiavitù esiste in tutta l'Africa, meno Tunisi, l'Algeria e l'Egitto, da dove venne fatta cessare a merito dei Francesi ed Inglesi. Con vivi colori tratteggia le condizioni, le torture dei poveri schiavi. Impossibile riassumere la descrizione. Pareva di udire il tintinnio delle catene, il sibilar delle sferze, le maledizioni senza numero di quelle schiere di infelici incatenati barbaramente, marcianti sulla sabbia infuocata. Ove vanno quegli schiavi? Chi è colui che li guida? Un vile mercante che li ha comperati da qualche sultanotto dell'interno, o presi piombando forte di armi e di astuzia sul tranquillo villaggio. Ora egli è padrone assoluto del suo schiavo; lo può mutilare, battere a sangue, rivenderlo e farlo morire nei modi più crudeli, basta che lo voglia, perchè lo schiavo è roba sua. Felici quelli che non rappresentando un valore, vengono finiti con una mazzata; altrimenti onusti di fardelli pieni di fame, di sete, sanguinanti, incapaci di sorreggersi e pur costretti a camminare, dovranno, per una via segnata da bianche ossa di schiavi morti nel tragitto, marciare verso i mercati. Siamo sul campo della vendita. Ancora gemiti di madri, amplessi estremi, suppliche inutili. Oh gli orrori dei mercati ove vien calpestate in tutti i modi la dignità umana! Qui Mons. Coccolo espone i prezzi delle volte irrisori, delle volte altissimi, specialmente quando si tratta di fanciulle, e poi? Anni di dolore, lavoro da mane a sera sotto i colpi crudeli dello scudiscio, nessun diritto agli oggetti di famiglia, nessun conforto come fossero bestie.

E quasi dubitando che l'uditorio stimasse voli di fantasia queste sue descrizioni, legge alcune risposte recentissime a ben 52 lettere spedite dalla società antischiavista italiana in tutte le regioni africane. Parla del Marocco ove la prima origine delle guerre fu lo sdegno dei negri delle coste, ove ogni città aveva i suoi mercati: della Tripolitania ove come scrive il corrispondente Sarcei in data dell'aprile n. s. ogni arabo e turco ha i suoi schiavi. Ricorda di una spedizione nella quale un giorno, che anche oggi esercita lo schiavismo, di 300 schiavi ne perdettero 200 per

una strada di 800 miglia, e vendette i 100 rimasti per essere trasportati (sotto il nome di domestici che vanno per spontanea volontà) nell' isola di S. Tommaso e Principe ove li attende la morte.

Espono scene di canibalismo e di sacrifici umani, dice che il Sudan è chiamato il paese degli schiavi, che al Baulé sopra 70.000 abitanti 50.000 sono in schiavitù e finisce augurando che come negli Stati Uniti così sulle coste dell'Africa si possa erigere la statua della libertà. Frigorosi applausi.

Il comm. Simonetti stante l'ora tarda riassume brevemente una relazione su quanto ha fatto la società antischiavistica. Dice che ciò che si legge sui giornali riguardo allo schiavismo, è tutto vero, anzi è al di sotto della verità: dice che ora la società antischiavista d'Europa si uniranno per costringere la Turchia a rispettare il trattato di Bruxelles e che si faranno pratiche perché la Francia e l'Inghilterra si mettano d'accordo per sbarrar la strada ai mercanti della Cirenaica. Finisce dicendo: Dovremo scoraggiarci se esiste ancora la schiavitù? No. Quando nessuno se ne occupava, nessuno sapeva se esistesse: il saperlo è già molto. E poi oggi la schiavitù è un contrabbando che, come il contrabbando da noi, se non viene tolto, viene però diminuito assai dalle guardie.

L'adunanza applaude e si scioglie.

Nel pomeriggio vi fu una adunanza di congressisti in casa del Card. Vanutelli che ci accolse gentilmente e sotto la sua presidenza si trattò dei sacerdoti negli emigranti istituiti da Mons. Coccole; e poi all'Arcadia la adunanza delle sezioni che durò fino a tarda notte.

Qui a Roma è da due giorni che piove a catinelle... un tempo nato fatto per scrivere corrispondenze. L. P.

Un'esposizione sotto sequestro.

Parigi, 5. — E' stata posta sotto sequestro l'Esposizione di Iamestown alla cui inaugurazione erano presenti anche delle navi tedesche. L'esposizione sorse per commemorare il terzo centenario dello stabilimento anglo-sassone in America.

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni & C.*, di Milano e Roma.

Combinazione strana di due giornali.

Scrivete l'*In Attesa*: Il bisogno che tutti i giornali sentono di modernizzarsi dà luogo ai tentativi finanziari e tecnici più caratteristici. Notevole è quello della vecchia *Italia reale - Corriere nazionale* di Torino la quale da qualche giorno, ingrandita e rinfrescata, si pubblica nientemeno che nella tipografia Frassati e C. che è la tipografia speciale della *Stampa*; anzi la *Italia Reale* si fa utilizzando in parte la composizione della *Stampa* medesima: sicché l'apparenza esteriore dei due giornali è uniforme; e l'*Italia Reale* potrebbe dirsi una traduzione cattolica della maggior consorella liberale. Evidentemente l'*Italia Reale* realizza con questo sistema considerevoli vantaggi finanziari e tecnici; mentre a sua volta la *Stampa* deve avere delle assai buone ragioni proprie per prestarsi a questa combinazione.

La teppa austriaca

I socialisti del Reichsrath, per rovesciare il gabinetto Beck in cui entrarono due cristiano-sociali tesero un bel tranello.

Fecero una proposta d'urgenza contro il rincaro dei viveri; ottima in sé, ma che merita studio e non poteva venir approvata senza fare ostruzionismo alla Camera che deve discutere il compromesso col l'Ungheria. I cristiano-sociali dovevano votare contro, non sul merito della proposta, ma per sfatare l'ostruzionismo.

E l'organo dei socialisti *l'Arbeiter Zeitung* pubblicò i nomi dei cristiano-sociali che votarono contro sotto il titolo «Gli affamatori del popolo». L'effetto del giuoco astutissimo perfido fu ottenuto.

Il deputato Kunschak, capo dei lavoratori cristiano-sociali, venne a Wiener Neustadt attaccato, assalito e ferito dai socialisti.

Il caso Kunschak ricorda quello del prelato Scheicher che fu quasi accecato dai socialisti. Tra i deputati aumenta la reazione contro il terrorismo della demagogia rossa.

I cristiano-sociali hanno presentato una interpellanza.

Curiosissimi casi radiotelegrafici.

L'amministrazione militare svizzera, essendo stata asportata da una bufera di neve la stazione radiotelegrafica, sistema Marconi, situata sul Gottardo, ha voluto fare un nuovo esperimento, tra una stazione del Righi, ed un apparecchio mobile che fu collocato in una piccola vallata del Vallese ai piedi del monte «Dent de Moreles», un ridotto celato quasi completamente da alte cime scozzese.

Di solito si tira il filo elettrico dell'apparecchio ricevitore fra due antenne molto alte; questa volta invece si pensò di assicurarlo ai capi di due rocce sporgenti in alto e fronteggianti il Righi e si provò a comunicare con quella stazione, ma senza

rinscirvi. Mentre però si attendevano i dispacci dal Righi, l'apparecchio mobile ne ricevette molti altri dei quali non si conosceva la provenienza, in tedesco, in francese, in inglese ed anche in russo; furono ricevuti, perfino dai rapporti sulla salute dell'Imperatore tedesco, sulla Duma, sulla partenza e sull'arrivo delle navi, ecc.; dal Righi, per quante prove si fossero tentate, mai niente.

PRETORE CHE FA LA DOTTRINA.

La *Voce dell'operaio* di Torino reca: «In un paese del nostro Piemonte il pretore del mandamento in ogni domenica, udito il suono della campana la quale chiamava i fanciulli al catechismo, soleva recarsi alla chiesa, e preso posto nella classe dei più grandicelli insegnava il catechismo con spiegazioni semplici, chiare e proporzionate alla loro intelligenza. E' facile capire che i progressisti moderni di colà, radunati nei caffè, nei club, nelle sale ne facevano meraviglie stupefatti. Anzi vi fu chi vide in quel fatto, che poteva essere imitato, un grande e probabile pericolo per l'unità dell'Italia, per la giustizia del regno, e pensava informarne il governo del re. Richiese il pretore da alcuni amici i quali gli riferirono il malcontento dei patrioti del paese, rispose sorridente: «Vado a fare un'ora di catechismo ai fanciulli ogni domenica per non essere più tardi costretto ad occupare molte ore del giorno nel processo per reati che forse verrebbero commessi da questi ragazzi fatti adulti». A proposito di scuola laica!

La Chiesa più vicina al Polo Nord.

Il sacerdote Reckewald di Haamerfest, che è il posto più settentrionale della Norvegia, è il Parroco di una Chiesa, che è di tutte la più vicina al Polo Nord.

Ecco alcune notizie curiose e interessanti. La Chiesa è assai lontana di Haamerfest ed è costruita interamente in legno, ed è circondata da un gruppo di casipule o meglio capanne di pescatori. Il clima è rigidissimo come nella Lapponia, quindi il paese intorno è squallido, aridissimo e gelido; talché il Parroco ed i suoi parrocchiani sono costretti a vestirsi di pellicce alla equimese.

La Chiesa è frequentata soltanto la domenica da una sessantina di persone; tutti cioè gli abitanti di quella piccola colonia boreale, poveri pescatori che consumano la vita, faticando in un lavoro rude e monotono; essi sono lontani, non solo, me separati dal mondo da una barriera di gelo, isolati come se si trovassero in mezzo ad un Oceano.

Accanto alla Chiesa c'è una costruzione in legno che serve da ospedale: lo dirige lo stesso abate Reckewald, che è anche un pò medico, e lo coadiuvano nell'opera due Suore di S. Vincenzo de' Paoli. Così anche l'estremo confine del mondo abitato, sulla soglia del misterioso e silente regno del gelo perpetuo è consolato dai conforti della fede e della carità.

Le delizie di Pietroburgo.

Pietroburgo, 5. — Scioperano 25 mila studenti (la Università è occupata dalla truppa) e 75 mila operai, fra cui quelli delle fabbriche imperiali di porcellana. Gli scioperanti protestano perché non si diede pubblicità al dibattito per alto tradimento contro i deputati socialisti della seconda Duma, che coi loro difensori, appunto per questo, si rifiutano di parlare nel processo. Alla Duma il socialista Kosorotoff tentò di parlarne, fu soffocato dal baccano, ed i socialisti uscirono.

In una delle vie principali stanotte si scopre un'ostesa congiura di persone appartenenti alle migliori classi sociali, che si erano radunate in un elegante appartamento. La polizia fece circondare la casa, mentre il direttore di polizia, un ufficiale e parecchi soldati vi salivano e arrestavano tutte le persone ivi raccolte.

Furono sequestrati i piani dei congiurati e una lista di alti funzionari condannati a morte dai cospiratori.

Un parlamento teologale

Vienna, 5. — Nel Reichsrath ieri si fece della teologia. Fu l'anticlericale Masaryk che per svolgere la sua interpellanza contro la pretesa campagna dei cattolici, contro la libertà di indagine scientifica nelle Università, dopo il discorso di Lueger, squadrò tutto lo zibaldone anticlericale, d'un.... *Asino* qualunque. Disse che S. Giovanni Nepomuceno non ha mai esistito, della guerra al modernismo «scientifico», del sillabo, e di millanta altre cose. Rispose per le rime il dott. Mayr:

«Si rinfaccia ai cattolici la mistificazione di Leo Taxil come un grave delitto; ma chi fu che per il primo la scopre? Un gesuita: il padre Gruber. Fu precisamente la *Kölnische Volkszeitung* insieme con l'altra stampa cattolica a smascherare il mistificatore. I liberali dovrebbero picchiarsi il petto pensando come fioriscano la chiromanzia e la superstizione nella progreditissima Germania. Il prof. Masaryk ha saputo ben discernere le aspirazioni del riformismo cattolico da quelle del cattolicesimo ortodosso. Questo è un capitolo che in questa Camera non è permesso discutere, quantunque noi non temiamo nessuna discussione. Si è rinfacciato al cattolicesimo in Austria di essere

in ristagno. Il ristagno vi fu in passato, ma come conseguenza dell'antico regime giosefino (*approvazioni*), regime che noi cattolici abbiamo sempre energicamente combattuto. Grazie a Dio, ora, col presente risveglio dell'agitazione cattolica, il ristagno è cessato. Ieri si parlò molto del sillabo e dell'indice. Di queste due parole si fa grande abuso. Si descrive l'indice come chi sa che codice reazionario, ma si deve sapere che degli scienziati olandesi, protestanti, gli hanno tributato le massime lodi, designandolo come una istituzione opportunissima, necessaria per mantenere l'unità della dottrina cristiana. La proposta d'urgenza Masaryk non è che una commedia; tutta l'agitazione presente si riduce a una lotta fra il semitismo liberale e il cristianesimo; si vuol annientare il cristianesimo per far rivivere l'imperio del semitismo; ma appunto per questo la proposta Masaryk diviene urgente anche per il nostro partito, anzi è fatta più nell'interesse nostro che di quello del preopinante; e perciò anche noi voteremo l'urgenza (*vivi applausi dei cristiano-sociali*).

Nella seduta d'oggi si passò al merito della questione.

Lueger dice di non avere pronunciato al congresso cattolico parola alcuna che

accennasse alla limitazione della libertà di indagine. In quanto alle sue affermazioni sullo spirito che regna nelle Università, vi tiene fermo. I cristiano-sociali non chiedono altro se non l'equiparazione che ora non esiste, giacché la grande maggioranza dei professori è israelita. Vuole si abolisca il sistema delle criche che vige per la nomina dei professori ed equiparazione di trattamento per gli studenti tedeschi delle scuole superiori. Deve cessare l'oppressione degli studenti cattolici. Le università che appartengono al popolo tedesco cattolico, devono ritornare in suo possesso (applausi dei cristiano-sociali).

Parlarono poi vari oratori. Masaryk si conformò alla proposta Drexler che invita il Governo a dare guarentigie alla Camera che tutelerà contro gli attacchi partigiani la libertà di insegnamento, la libertà della scienza, di religione e di coscienza, guarentite dalle leggi fondamentali.

La Camera a voti unanimi decide infine di passare la proposta alla commissione alla costituzione e respinge la domanda di Pernerstorfer di trasmettere al ministro dell'istruzione la sua proposta riguardante la trasformazione delle facoltà teologiche in istituti privati.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

5 dicembre.

Grosso incendio.

A quanto scrissimo ieri, dobbiamo aggiungere che il fuoco fu spento completamente dopo il tocco e che i maggiori danneggiati sono certa Amalia Gregoris inquilina della famiglia Pietro Falomo, la quale Gregoris ebbe completamente distrutte le masserizie e biancheria, e la madre e figlia Falomo che pure rimasero spoglie di tutto. Vengono poi lo Zampeo per danneggiamenti alla mobilia. Tutti questi non sono assicurati mentre la famiglia Falomo Pietro e Maroder Vincenzo sono assicurati alle Generali. Il danno complessivo non si può precisare certo è di parecchie migliaia di lire.

Meritano elogi per le loro prestazioni il M. Rev. Arciprete di San Marco ed il suo cappellano Don Luigi Cromer che si affaticano per adunare gente onde mettere in moto le pompe — ed aiutando allo sgombero delle case — certo Emilio Gaggiero capo squadra alla Società Telefon, Enrico Gaudenzi, Raimondo Masati, ed altri ancora ai quali tutti si deve se l'incendio non assunse maggiori proporzioni — aggiungiamo il signor Lanfranco capo maestro al cotulificio Veneziano di Torre nonché gli operai Torre e di Amman. — Basimata molto fu la condotta di parecchi cittadini che invitati a prestare aiuto si rifiutarono con puerili pretesti!

Per ciò che riguarda il servizio dei Pompieri Municipale rettificiamo quanto scritto ieri in fretta e cioè: che la macchina funzionava egregiamente mentre inservibili furono le *moniche* perchè quasi tutte tagliate in modo da lasciar uscire l'acqua appena entrata e ciò per incuria dell'Amministrazione.

Di più il nuovo corpo dei pompieri formato di 8 persone, delle quali 2 sole pratiche perchè facenti parte dei vecchi pompieri, entrò in servizio il 1. Dicembre senza però aver prima ricevuta alcuna istruzione! Speriamo sia lontano un altro incendio in modo che i nuovi 6 pompieri possano prima istruirsi altrimenti disgraziati a chi la tocca!

La *Gazzetta di Venezia* rimprovera all'Amministrazione attuale (*progressista*!) la taccagneria di non voler dare pochi soldi agli operai pompieri onde assicurare il buon servizio ed il buon tenimento delle macchine.

Spilimbergo

5 dicembre.

Armatura che si sfascia e travolge dieci operai.

Tutti sanno che a Spilimbergo ora si sta costruendo la tanto reclamata casa di ricovero. Stamani mentre su un'armatura alta dal suolo 3 metri si trovavano 10 operai intenti al loro lavoro, questa, non si sa perchè, cadde con enorme fracasso travolgendo seco il materiale che sosteneva e gli operai. Questi se la cavarono tutti con lievi escorizzazioni nelle varie parti del corpo; uno però, certo G. B. Bortoluzzo di anni 40, nella caduta riportò la frattura della tibia destra. Curato dai medici dott. Patrignani e di Caporiacco venne giudicato guaribile in un mese.

S. Vito di Fagagna

6 dicembre.

L'odissea di un'auto-propaganda a Silvela.

Il dottor Gonano ebbe anche a Silvela la sorte toccatagli a Madrisio. Venne a Silvela martedì sera. Tenne una conferenza nella sala del tabaccaio Righini. Ma un contraddittorio finale ruppe calde ancora le uova ed il paniere insieme.

Ritentò mercoledì sera miglior sorte. Ma la sorte fu crudele. Il popolo di Silvela credette troppe due conferenze per esporre un programma già troppo conosciuto e giudicato in base alla conferenza n. 1, e coi vasi sonori di petrolio, e cogli altri strumenti musicali il cui concerto venne gustato dal candidato nella stessa sera a Madrisio, gli si dichiarò il licenziamento.

Pinzano

5 dicembre.

E' morto!

Ricorderanno i lettori come certo De Stefano Pietro di qui essendo alla caccia con certo Fabris G. B. venisse da questi involontariamente ferito ad un piede. Egli venne condotto all'ospedale di S. Daniele e quivi fu giudicato necessario amputargli la gamba, ma nemmeno questo estremo tentativo riuscì al suo scopo. Il De Stefano ieri alle 4 spirava. Il feritore poi, a quanto si dice, riparò all'estero.

Palmanova

5 dicembre.

Processo interessante.

Oggi si svolse davanti alla nostra Pretura il processo intentato dal prof. Gellio Cassi contro l'avv. Tavani e contro l'avv. Ballico di qui. Ricordiamo il fatto: di certe corrispondenze comparse sul *Crociato* e sul *Giornale di Udine*, il prof. Cassi imputava come ispiratore l'avv. Tavani, il quale, sdegnato, lasciò andare una schiaffo al prof. Cassi. L'avv. Ballico approvò l'operato dell'avv. Tavani e rivolse al Cassi parole da lui ritenute ingiuriose. Donde la querela.

Grande aspettativa in paese. Trenta testimoni e quattro avvocati. L'avv. Tavani peraltro si presenta senza legali.

La difesa solleva subito incidente perchè le due cause abbinate, vengano divise. E il Pretore, che è il Pretore di Palmanova, dà ragione alla difesa. Onde il processo Ballico è rinviato al 16. Prosegue il processo contro l'avv. Tavani, che viene condannato a 60 lire di ammenda e a 80 lire alla parte civile: applicata la legge del perdono.

La sentenza ha lasciato tutti contenti; ed è sperabile che questi strascichi polemici abbiano a finire per la buona concordia del paese.

La *Chiovina Manzoni* è la preferita dalle persone eleganti per il suo profumo delicato.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

Gronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 7 — s. Ambrogio. Fiere e mercati della Provincia Pagnacco e Pordenone.

Bolettino meteorico del 6 dicembre

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 150. Ore 8 ant. Termometro 6.3 — Minima aperta della notte 2.8 — Barometro 743 — Stato atmosferico vario. — Vento N pressione crescente.

Ieri bello. Temperatura: Massima 9.6 — Minima 4.9 — Media 6.65 — Acqua caduta mm. —

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendesi a pronta Cassa.

Ai Cresimandi.

Giorni assegnati per la Santa Cresima fino al primo Gennaio 1908:

Nelle Domeniche 8, 15, 22, 29 Dicembre 1907 e Primo d'Anno 1908 Cresima in Udine a mezzodi.

Ancora la "scuola serale".

Mentre i nostri nemici non han che insinuazioni, calunnie e fiere contro di noi, i nostri, quietamente, continuano nella loro opera di istruzione e di elevazione pel popolo. Quest'anno, per es., il numero dei sacerdoti che hanno aperto o sono per aprire la *scuola serale* per l'istruzione dei giovani operai, è notevole.

Ne accenniamo alcuni, così come ci vengono sulla penna: D. Vidale, Morgante, Costantini, Pozzi, Picco, Grillo, Cramazzi, Frenassi, Gattesco, Trombetta, Somma, Riga, Della Pietra... con altri che ora non ricordiamo.

Son tutti giovani preti che sentono i loro tempi e vogliono portare, e portano di fatto, il loro contributo per la buona causa.

Bravi; e che il loro esempio... faccia scuola anch'esso, e spinga cent'altri a mettersi sulla stessa via!

Certo se v'è una stagione nella quale in modo speciale darsi a questa cara opera, è questa dell'inverno. E quanto bene non si può fare colla *scuola serale*? Oltre l'istruzione che si dà — tanto necessaria, oggi soprattutto, e della quale i più dei nostri operai, pur troppo, difettano — si tolgono dalle menti errori e pregiudizii; si lanciano idee che certo non rosteranno sterili; si formano a poco a poco caratteri che un altro giorno eserciteranno salutarmente la loro influenza nelle famiglie, nelle pubbliche amministrazioni, su interi paesi.

E l'idea cristiano-sociale c'entra pur anch'essa; e una volta conosciuta, non si può non sentirsi presi e non adoperarsi a tutto potere per veder attuata nella società la cara idea cristiano-sociale.

Vada il piano ai giovani sacerdoti promotori dell'istruzione e della elevazione del popolo sia pur colla modest'opera della *scuola serale*, e che il loro esempio trovi imitatori molti, tra i loro giovani compagni soprattutto!

Ricordiamo: ottimi libri — son fatti a posta — per il maestro e per gli alunni delle scuole serali, son quelli del prof. Losio:

a) *Manuale per il maestro delle scuole popolari festive e serali*;

b) *L'amico del lavoratore*.

Sono in vendita presso la «Scuola italiana moderna» Brescia.

Costano: il primo L. 1.50; il secondo cent. 60.

Per l'ampliamento del servizio merci a Pontebba.

L'Associazione fra Commercianti e Industriali del Friuli ha ricevuto dalla Direzione Compartmentale delle ferrovie dello Stato di Venezia la seguente lettera a proposito dell'ampliamento del servizio merci nella stazione di Pontebba.

Il. mo Sig. Presidente dell'Associazione fra Commercianti e Industriali del Friuli.

UDINE.

In possesso della lettera in data 1. and. e del precedente carteggio diretto a questa Direzione nei riguardi dell'ampliamento della stazione di Pontebba, si ha il pregio di significare alla S. V. che il relativo progetto venne già da qualche tempo rimesso per l'approvazione all'on. Direzione Generale.

Il progetto stesso è il frutto di accurati studi e di numerose conferenze e sopralluoghi a suo tempo tenuti fra le varie Amministrazioni interessate e dal medesimo venne dato il massimo sviluppo possibile, compatibile colle infellicissime condizioni topografiche della stazione in parola, condizioni che del resto si richiede sieno già a conoscenza della S. V. e nelle quali sembra superfluo insistere.

Con gli impianti progettati il servizio merci verrà ad assumere uno sviluppo notevolmente superiore all'attuale e si reputa fin d'ora che la lunghezza dei binari di carico diretto (circa metri 250) potrà far fronte senza alcun dubbio al movimento preannunciato dalla S. V. per gli anni 1908-9-10.

Con osservanza Venezia, 4 Dicembre 1907.

Il Capo del Compartimento F. lo L. NEGRI.

La lega tabacai.

Ci si comunica quanto segue: Il Consiglio direttivo dell'Unione tabaccai Udine e Provincia riunitosi d'urgenza la sera del giorno 5 corr.; mentre plaude l'operato del socio sig. Gaetano Baracchio di fronte alla Commissione per l'accertamento della R. M. riguardo l'ammacco sul peso dei pacchi di tabacco in genere;

deplora il contoglio della Commissione stessa dimostrato verso la collega signora Caterina Stabile alla quale non si permise di esporre le medesime ragioni insinuando che l'ammacco era causato artificialmente.

Il Consiglio direttivo.

I nostri schermidori a Vienna.

Veniamo a sapere che alla grandiosa Accademia internazionale di scherma che avrà luogo a Vienna l'11 del corr. mese, parteciperanno pure alcuni dilettanti nostri col l'esimio loro maestro Concato.

Contravvenzione.

Ieri sera, mentre il cav. Leonardo Rizanzi colla sua vettura automobile passava per via Gemona, venne messo in contravvenzione perchè il fanale posteriore era spento.

Teatro Minerva.

Ermene Zacconi. L'amico delle donne.

Il teatro ora affollatissimo e presentava uno splendido colpo d'occhio.

Nel seguito del mirabile lavoro di A. Dumas figlio, in cui così fine scoppietta di tanto in tanto quell'umorismo gallico tutto proprio dei francesi e l'ironia pungente e la satira allegria che fanno capolino ogni momento nell'inarrivabile Du Rion (E. Zacconi), tutta la compagnia venne vivamente ammirata ed alla fine applaudita.

Però cinque atti sono assai, e ben s'accorse il pubblico quasi dimezzato per l'ultimo atto che pure è il più bello della commedia.

Berto Barbarani.

Questa sera avremo il poeta Berto Barbarani: il programma delle poesie l'abbiamo già pubblicato e siamo certi che pure questa sera l'intellettuale e colto pubblico udinese accorra numeroso ad applaudire il gentile poeta veronese, che altra volta avemmo tra noi e che dovunque riportò indimenticabili trionfi.

Paladini.

Domani inizierà un breve corso di rappresentazioni della compagnia drammatica Ettore Paladini condotta da Emilio Piccolo.

Per una guardia medica.

Una bellissima idea fu lanciata da alcuni giovani medici della nostra città: l'istituzione della guardia medica.

In tutte le città un po' importanti esistono queste guardie mediche diurne e notturne con grande vantaggio dei poveri feriti che devono ricorrere alle loro cure.

I medici tratterebbero un piano completo d'impianto e si rivolsero alla Giunta Municipale chiedendo locali ed appoggio per l'effettuazione dell'umanitaria iniziativa.

La Giunta fece buon viso alla proposta e nominò una Commissione composta del sindaco Peole e degli assessori Pico e Murer col incarico anche di studiare la questione del trasporto a domicilio od all'ospedale dei feriti.

Speriamo che la bella iniziativa, degna del maggior encomio, sia presto un fatto compiuto.

Una lapide al nostro Manicomio

La Deputazione Provinciale, come già in fascio pubblicammo, ha stabilito di apporre una lapide sulla facciata del nostro Manicomio, per ricordare la data della costruzione e le benemerite del Comm. Renier, che tanto si adoprò nella grandiosa costruzione.

La linea del tram elettrico.

Chi fosse passato ieri sera davanti al bar Ga' andà in piazza Vittorio E. avrebbe visto un confuso arrabattarsi di gente ed il sordo rumore dei piccoli maneggiati dai forti selcini nostri. Si metteva tutto sossopra quel pezzo di linea che staccandosi dal Municipio si unisce a quella di via Cavour davanti al negozio Tosolini; esso aveva gravemente ceduto sotto il nuovo formidabile peso che di cinque in cinque minuti le passava sopra cigolante e fiero; ed ora che il tram elettrico sta per fare la sua comparsa si è sentito il bisogno di ripararla e premunirla da ulteriori abbassamenti.

Il piccolo incendio di stamane.

Stamane verso le ore 9 1/4 in via Francesco Mantica N. 9 nella casa abitata dai signori Feruglio e De Colle s'incendiò il camino della cucina al secondo piano.

I pompieri, prontamente accorsi, in pochi minuti spensero il fuoco. Il camino, che ha una conformazione speciale, era ricoperto di fuligine, alla quale una scintilla appiccò il fuoco.

Bambino disgraziato.

Ieri verso le 16 venne medicato dal dottor Padovan, al nostro Ospedale il bambino Magani Egidio d'anni 1. Il povero piccino accidentalmente ripartì delle scottature di secondo grado alla gamba sinistra. Venne dichiarato guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

La formazione delle montagne

Il problema della formazione delle montagne si adattò a diverse teorie per essere spiegato: ma tutte precavano del grave difetto di poco verosimiglianza.

Ora l'ing. Mascieri Giacobbe ha pubblicato uno studio in cui espone una sua ipotesi, che forse avrà la fortuna finale.

Tale ipotesi avrebbe il pregio di fondarsi su principi cardinali ed accertati dalla scienza; e di spiegare con essi, in modo semplice, la grande varietà degli avvenimenti geologici. Infatti l'ing. Mascieri, prendendo le mosse dall'esame della primordiale massa incandescente e liquida della terra, dopo che si fu seccata ed ebbe formato corpo a sé, osservò che i materiali che la componevano, diversi per natura, costituzione e peso, ed eterogenei alla massa metallica, nella quale erano rimasti caoticamente sparsi, dovettero riprendere la disposizione relativa al loro peso, nel nuovo globo formatosi; sicché pel noto principio idrostatico, essi avrebbero dovuto lentamente e successivamente affiorare, raggruppandosi in ammassi, e disponendosi variamente

sulle superficie del detto nucleo metallico in fusione, a guisa di scorie che, esistenti dapprima caoticamente in seno ad una massa metallica liquida, vengono poi man mano a galleggiare su questa.

Cinematografo L. Roatto.

Per questa sera viene annunciato uno spettacolo eccezionale, verrà eseguita la Vita di Gesù proiezione della massima lunghezza da non confondersi con altre riproduzioni già vedute ad Udine.

Nomina di messi esattoriali.

La Commissione per giudicare sull'esame degli aspiranti a messo esattoriale, composta dei signori: D.r Tescari presidente, D.r Stringari e sig. Gradari, dichiarò l'abilitazione dei due unici concorrenti: Goi Pietro di Gemona e Zanetti Gio. Batta di Cividale, il primo con punti 93, il secondo con punti 72 su punti 120.

Tra arti ed industrie.

Sabato è stata aperta in Via Prefettura N. 16 un nuovo stabilimento fotografico dal Sig. G. Di Piazza di Gemona.

Memori dei suoi bellissimi lavori che abbiamo potuto ammirare alla mostra d'arte decorativa di quest'anno, ci siamo ieri recati a visitare il suo nuovo studio. Accolti gentilmente dal sig. Di Piazza abbiamo potuto vedere i nuovi locali messi con molta arte e buon gusto: bella e fina la mobilia della sala d'aspetto, in stile liberty, eseguita dalla ditta Achille Fantoni di Gemona.

Vedemmo inoltre i camerini oscuri per lo sviluppo delle negative, il laboratorio per i ritocchi, i camerini da toilette per i signori e per signore, alcuni apparecchi fotografici ultimo modello, macchine per ingrandimenti, fondali eseguiti dallo specialista Moro di Venezia, ecc. ecc.

In quanto ai lavori abbiamo ammirato diversi ingrandimenti, fotografie al carbone, alla gomma bicromata al platino, tutti bellissimi e molto riusciti. Insomma quanto di meglio si può trovare in fatto di fotografia.

Al Signor G. Di Piazza il quale ha pure ha pure uno stabilimento fotografico in Gemona, congratulazioni ed auguri di vedersi coronata di un degno e meritato successo la sua impresa.

ASSAGGIO Vini Friulani all'ex Bottiglieria Gancia.

Ramandolo - Buttrio (conte Maniago) - Ramuscello (co. Freschi) - Latisana - Faedis - Verduzzo. - Assaggio centesimi 10. - Vino Refresco per esportazione al litro centesimi 49. Vini Genuini.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 5 dicembre 1907.

Table with 2 columns: Rendita, Valore. Includes entries for 3.75 0/0, 3 1/2 0/0 (netto), 3 0/0.

Azioni.

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Società Veneta. Includes values like 1219.00, 688.50, 385.00.

Obbligazioni.

Table with 2 columns: Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterranee 5 0/0, Italiane 3 0/0, Credito com. prov. 3 3/4 0/0.

Cartelle.

Table with 2 columns: Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0, Cassa risp. Milano 4 0/0, 5 0/0, Ist. Ital., Roma 4 0/0, 5 0/0, 4 1/2 0/0.

Cambi (cheques - a vista).

Table with 2 columns: Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche).

Croce e testa.

Teddy Roosevelt ha escogitato un metodo semplicissimo di troncare i litigi amministrativi e politici. I due senatori del South-Dakota, Kittredge e Gambie, non potevano mettersi d'accordo sulla nomina dei pubblici ufficiali del loro Stato.

Giocheremo a croce e testa. S'è testa saranno nominati i vostri candidati, mister Kittredge, e s'è croce i vostri, mister Gambie.

Cavò una moneta dal taschino e la buttò in aria. Cadde a terra e fu testa. Il Kittredge aveva vinto e se ne andò a braccetto col Gambie.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerte per l'azione cattolica.

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907.

(Continua la XLV lista)

Società Bovina di Mortogliano: Offrono: L. 1: Vesca Francesco di Luigi; c. 50: Badino Gio. Batta - Del Toso Pietro, Amadio - Michelutti Lodovico e iam.; c. 30: Comand Virgilio - Barbina Erasmo - N. N.; c. 25: D'Olivo G. Batta - Colautti Giacomo - Zanelli Pietro; c. 20: Mariutti Agostino - Pari Angelo - Fapo Giovanni - Paolletti Giovanni, Libero - Gat-

tesco Francesco, Codarini Domenico - Faldutti Giovanni Zaninat - Tinelli Francesco - Fari Giovanni - Fasso Giacomo - Sgrazutti Antonio; c. 15: Michelutti Francesco, Colosetti Giacomo; c. 10: Comand Antonio, Anna, Adalgisa - Cirrone Giacomo - Barbina Emilia - Sgrazutti Francesca - Furlan Giacomo, Luigi - Zanelli Antonio - D'Odorico Giovanni - Zingone Felice - Paullitti Fedele - Gori Angelo fu Gio., Michele - Mariutti Pietro, - Tirelli Domenico - Colussi Virginio - Mosanghini Luigi - Cotino Giorgio - Angelo Della Negra, Zanelli Angelo - Mondini Augusto - N. N. - Canciani Augusto - Noro Maria - Nadalin Tirelli Francesco, Fari Francesco - Mattiussi Antonio; c. 5: Beltrame Eugenio, Comand Giovanni, Lodovico, Ida, Italia, Luigia, Rosa - Furlan Maddalena - Zingone Anna - Del Piccolo Luigia - Paullitti Faustino - Beltrame G. Batta.

Totale L. 9.80

Montenars: Don Natale Longo offre L. 5. - Sacile (Ila offerta): Offrono: L. 10 tra i signori Montanari Giuseppe, Orazio, Angelo, Giovanni - Pellegrietti Maria; L. 1: Varin Lucio, Fam. Amadio - Fam. Levis - Fam. Levis - Fam. Vando; c. 75: Doriguzzi Erina; c. 60: Cusin Maria; c. 50: Braiz Osvaldo; c. 30: Sardelli Giacomo - Biasotto Luigi - Pagotto Giovanetta, Ida, Carolina - Giust Giuseppina; c. 20: Camilotti Natale - Galet Teresa - Fedatto Pellegrino - Santin Battista - Coan G. Batta - Cesa Antonio - Cusin Giacomo - Modolo Riccardo - Ceolin Angela, Antonia - Della Bella Lucia - De Biasi Vincenza - Ros Giuseppina - Della Giustina Carmela, Ulian Caterina - Giacomini Antonio - Furlanetto Maria, Isolina, Olga, Caterina - Biasotto Marianna - Fam. Fadati, Palm Palmira - Manfè Rosa, Angela; c. 15: Pucin Elisa, Giacomina - Maria Vando - Ceolin Teresa - Modolo Amalia, Regina, Giovanni; c. 10: Camilotti Giuseppe - Nadal Maria - Cesa Maria - Carlot Anania - Eitreo Eustachio - Fadelli Tomaso, Paolo, Antonio, Vittoria - Colamberotto Caterina - Moro Carolina - Nadalin Amalia - Pagotto Caterina, Angela, Elisa - Rigo Angela - Ulian Caterina - Maso Angela, Lucia - Poles Luigia - Ragagnini Maria, Anna - Marchi Oliva, Marina - Tomaselli Maria, Giuseppina - Salvador Elisabetta - Spagnol Paola, Teresa, Maria, Fiorina Rosalia, Cecilia - Canzian Anna - Maso Paolina, Maria, Caterina - Vendramin Giovanna; c. 5: Ivan Virginio - Fadelli Caterina, Guglielmo, Elisa - Moro Augusta. Totale L. 25.85

Palmanova (II offerta): Clero e popolo offre L. 25. - Rosazzo: Clero e popolo offre L. 16. - Costanzo: Piccoli Luigi di Sante offre L. 1. - Drenchia: Clero e popolo in protesta offre L. 18. - Udine (Parrocchia del Duomo): Offrono: L. 1: Brisighelli Vittorio; c. 60: D'Innocenti Luigia; c. 50: Italia Pizzamiglio - Del Fabbro Caterina; c. 20: Pravisani Maria - Goi Caterina. Totale L. 3. - S. Giorgio di Noyaro: Il Clero e il popolo di S. Giorgio aderendo alle proteste, che da tutta Italia cattolica si sono levate contro coloro che in nome di una civiltà falsa e bugiarda seminano il disordine e l'anarchia in mezzo alle masse popolari, e in nome di non so quale libertà gettano vigliaccamente il fango ed il ridicolo contro la Chiesa, unica sorgente di progresso e di benessere materiale e morale e contro le sue istituzioni, contro di Cristo e dei suoi ministri, offrono per l'azione cattolica L. 14.20

Totale generale L. 6834.31

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Advertisement for Dr. G. Cappellaro, specialist for eye diseases (MALATTIE D'OCCHI). Located in Via Aquileia N. 1 - Udine.

Advertisement for Casa di Cura, for eye diseases (Gola, Naso, Orecchio) by Dr. Zapparoli. Located in Udine - Via Aquileia 86.

Cinematografo A. Clama

Uno dei migliori che intraprende un viaggio nei paesi del Friuli e ciò per agevolare un divertimento di massimo interesse, colle ultime novità della moderna cinematografia.

Immenso successo ovunque. Impianto proprio di luce elettrica.

Questo Primario Cinematografo darà un corso di rappresentazioni durante il mese di dicembre in BUIA, ARTEGNA e TRICESIMO.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. VIA GRAZZANO 29 - UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

CURA DELLA PELLE

Advertisement for skin care products (SAPONE PURISSIMO) by A. Manzoni & C. Price LIRE 0.50.

Deposito Generale presso: A. MANZONI e C.

MILANO - S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle. Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11. UDINE. Via Belloni n. 10, piano II.

FERRO-CHINA BISLERI

Advertisement for Ferro-China Bislery, a medicinal product. Includes a portrait of a man.

Nocera Umbra

Acqua da tavola. Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

Da oggi si trovano alla Pasticceria P. DORTA e C. freschi i rinomati PANETTONI

Advertisement for Gio. Batta Trapolin, fabric manufacturer. Located in Venezia. Specializes in stoffe per mobili e da chiesa.

PREPARATI di PEPSINA

del Cav. Dott. CARLO TOSI premiati all'Espos. di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Med. d' Oro

Le Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Tosi, che il prof. Senatore Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere "rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri rimedi, possono essere adoperate a scopo complementare lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione latte; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga".

Ho trovate le efficacissime Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni latte talora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo".

Dott. CARLO VALVASSORI PRIONI Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio polidiviso di Milano ed alla P. I. Provvidenza batolonica.

Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perché, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene".

Dott. A. GIRA Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia.

Product information for Pepsin pills (L. 1.50, L. 2) and distributor A. Manzoni & C.

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interno istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivi rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dott. Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno. Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

Dentista M.co Chirurgo della scuola di Vienna

Advertisement for A. Raffaelli, dentist specialist in artificial teeth. Located in Udine.

Per curare e prevenire

volatiche, eczemi, pruriti, psoriasi, bottoncini, pustole, grane e tutte le malattie e impurità della pelle, procurandole bianchezza e freschezza, nulla v'è di superiore al Fluido Keller, preparazione americana assai in voga nel ceto elegante. Lire 2 al flacone. - Franco nel Regno L. 2,50. Deposito generale presso la Ditta A. MANZONI e C., Chimici-farmacisti - Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3, - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,
 Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Scimmie, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

F. MARTINUZZI
 NEGOZIANTE IN MANIFATTURE
 UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Richissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.
Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.
 Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza
 Premiata con medaglia d'oro 1903
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

AI SOFFERENTI di stomaco l'uso quotidiano, per un certo periodo di tempo della rinomata Polvere Stomatica Universale Barella di Berlino, riesce di grande giovamento. - Si vende da tutte le migliori farmacie a L. 3.50 la scatola grande e a L. 2.50 la scatola piccola. - Per posta unire cent. 52.

DA PIU DI 35 ANNI si usano le pastiglie di Codeina del dott. Becher che sono veramente efficaci contro qualsiasi genere di tosse: gradevoli al palato, non disturbano le funzioni dello stomaco nè producono inconvenienti di sorta. - Trovansi in tutte le farmacie a L. 1.50 la scatola grande e L. 1.00 la scatola piccola.

OGGETTI di vetro, cristallo, porcellana che hanno valore di cari ricordi e casualmente si rompono si possono aggiustare perfettamente col mastico o col vetro solubile che trovasi presso la Ditta **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11, il mastico per porcellana L. 1.00, il vetro solubile cent. 70 franco per il Regno cent. 15 di più.

CERA REALE diamante per mantenere lucidi e puliti - pavimenti - parquet - mobili. - Detta cera non ha cattivo odore ed il prezzo è mite. e si vende dalla Ditta **A. Manzoni e C.** di Milano. Vaso grande L. 3.00, vaso medio L. 1.50, vaso piccolo L. 1.00 per posta cent. 80 in più.

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giamaica, all'ananas, della casa Hoemiger di Amburgo, si ottiene una bibita oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

LA CASA **A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

Oltre 10 anni di continuo successo

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA **Laringiti *** Sono eroiche le inalazioni continue di Chlorophenol Bronchiti *** Branco - polmoniti Alveoliti *** Tisi ******

Chlorophenol

VENDESI in ogni buona Farmacia

Opuscoli illustrativi gratis Certificati medici autorevoli

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni e C.** porta il numero 273

GRANI DI BAREZIA
 per la distruzione dei **SORCI**
 Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85
 Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

FOSFATO PULZONI

GUARISCE completamente ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia **ERCOLE PULZONI - PIACENZA** - Concessionari **A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA** - Premiata Farmacia **ERGOLE PULZONI - PIACENZA**

OLIO di Fegato di Merluzzo
CHRISTIANSAND (in Norvegia)
CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
 (Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.
 Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI ED EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.
 Latta di circa K. 3 1/2 L. 12.50 Franco di porto e imballaggio in
 » 7 1/2 » 22.50 qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA
 delle rinomate Terme di Salice
 (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio.

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

«Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo perchè restituite in buon stato».

Rivolgere le richieste alla
Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle
Farina di Mandole alla Violetta
 pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso **A. MANZONI e C.** Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Lucido speciale
 Della Fabbrica di Daniel di Parigi
 Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

ESTRATTO di KEFIR

AGGIUNTO AL LATTE:
 E' utilissimo per i **bambini lattanti** nutriti artificialmente.
 E' indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

PRESO IN POLVERE:
 E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini.** - Vince le **diarree** più ostinate.

L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chimici-farmacisti
MILANO - ROMA - GENOVA
 Istruzioni a richiesta. - Si vende presso le principali Farmacie.

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)

AMARO BAREGGI
 a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**
 Premiata con medagli 'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo di i ano il più efficace ed il migliore costituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 * Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**
 Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**
 "alla ... ggia", Piazza V. E. Concessionario per l'America del Sud sig. **ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires**



Marca speciale depositata.